

Visite mediche dei dipendenti, quando eseguirle?

Il controllo sanitario è un dovere che ogni Azienda si assume nei confronti dei propri dipendenti. Il Decreto Legislativo 81/08 obbliga il datore di lavoro a designare un medico competente per un controllo sanitario periodico. Quando eseguire le visite mediche? Vediamolo insieme.

Il medico competente (art. 2 c. 1 lett. h D.Lgs. n. 81/2008) viene definito come: *“medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38, **che collabora**, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il datore di lavoro **ai fini della valutazione dei rischi** ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto”.*

OBBLIGHI E PERIODICITA'

Le visite mediche, a cura e spese del datore di lavoro, comprendono *“gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio ritenuti necessari dal medico competente”*. Sono **obbligatorie** e devono essere effettuate con una **cadenza che viene di volta in volta stabilita dal medico competente** della propria azienda. Solitamente, salvo per i casi definiti dalla legge, per lavori comuni come quello svolto dall'installatore, l'elettricista, l'operaio, ecc., la regolarità è annuale. Questo **obbligo è tassativo ed investe tutte le aziende, grandi o piccole** che siano, anche se con un solo dipendente all'attivo. Naturalmente, va da sé che il medico competente, qualora lo ritenga opportuno, può modificare la frequenza della periodicità in funzione della valutazione del rischio; allo stesso modo, l'organo di vigilanza può disporre contenuti e periodicità delle visite mediche di sorveglianza sanitaria differenti rispetto a quelli indicati dal medico competente.

QUANDO VENGONO EFFETTUATE LE VISITE MEDICHE

Vediamo nel dettaglio quali sono i casi che inducono il datore di lavoro a sottoporre il proprio dipendente a regolare sorveglianza sanitaria:

1. **Visita medica preventiva**, che viene effettuata prima che si perfezioni l'assunzione del dipendente, allo scopo di verificare l'idoneità alla mansione con la quale sarà assunto constatando che non ci siano controindicazioni.
2. **Visita medica periodica**, solitamente con frequenza annuale, per controllare lo stato di salute di ogni dipendente aziendale.
3. **Visita medica su richiesta del lavoratore**, da concordare con il medico competente, qualora il lavoratore avesse necessità o avvertisse eventuali peggioramenti di salute causati dalla mansione lavorativa.
4. **Visita medica in occasione del cambio della mansione**, da ritenersi obbligatoria per verificare l'idoneità del lavoratore alla nuova mansione specifica.
5. **Visita medica alla cessazione del rapporto**, nei casi previsti dalla normativa vigente.

SANZIONI

Un aspetto da non sottovalutare, in materia di sorveglianza sanitaria, sono le sanzioni per inadempienze previste nel Decreto Legislativo 81/2008. La violazione può far scattare le **sanzioni per il datore di lavoro relative alle inadempienze del datore di lavoro** o dirigente, che può incorrere in pagamenti che possono arrivare **fino a 6.400 €**

Il caso più ricorrente, in questi casi, riguarda proprio la decisione di non far effettuare la visita medica obbligatoria ad un proprio dipendente, violazione che può comportare una ammenda fino a 4.000 €.